



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

AVVISO PUBBLICO

“ADOTTA UNO SPAZIO VERDE”

MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE AREE VERDI E DELLE ROTATORIE STRADALI MEDIANTE
SPONSORIZZAZIONI

-DISCIPLINARE TECNICO-
ALLEGATO 3



Sommario

Sommario	2
Art.1 – Norme generali sui materiali	3
Art.2 – Interventi di valorizzazione: collocazioni consentite e non consentite.....	3
Art.3A – Interventi di manutenzione: periodicità, tipologie e quantificazione delle prestazioni minime	4
Art.3B –Progetti di Valorizzazione delle aree verdi/rotatorie.....	5
Art.3C – Progetti di Forestazione urbana	5
Art.4 – Caratteristiche dei cartelli di sponsorizzazione	6
Art.5 – Oneri dello sponsor	7
Art.6 – Consegna delle aree	7
Art.7 – Condizioni di esecuzioni degli interventi	7
Art.8 – Assegnazione della manutenzione a ditte specializzate.....	8



Art.1 – Norme generali sui materiali

Tutto il materiale edile, impiantistico e di arredo (pietre, mattoni, legname da costruzione, tubazioni, irrigatori etc...), il materiale agrario (terra di coltivo, concimi, torba etc...) e il materiale vivaistico (piante, arbusti, tappezzanti, sementi, etc...) occorrente per lo svolgimento dell'attività, deve essere delle migliori qualità e senza difetti.

Il materiale arboreo e arbustivo da mettere a dimora dovrà essere provvisto di zolla al fine di ridurre gli effetti derivanti dalla crisi di trapianto durante le fasi iniziali (le operazioni di trapianto dovranno essere eseguite nei tempi e nei modi idonei a favorire l'attecchimento).

S'intende che la provenienza sarà liberamente scelta dallo sponsor purché, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, i materiali siano riconosciuti accettabili. Lo Sponsor è obbligato a notificare in tempo utile, a richiesta dell'Amministrazione Comunale, la provenienza dei materiali che, in caso non fossero ritenuti idonei, dovranno essere sostituiti a cura e spese dello Sponsor.

In ogni caso, lo Sponsor pur avendo ricevuto l'accettazione dei materiali, resta totalmente responsabile della buona riuscita degli interventi.

Art.2 – Interventi di valorizzazione: collocazioni consentite e non consentite

Nella definizione dei progetti di valorizzazione, dovranno essere privilegiate le soluzioni che prevedono l'utilizzo del verde ornamentale con particolare riferimento alle essenze autoctone, avendo cura di garantire il rispetto delle norme sulla sicurezza della circolazione stradale con particolare attenzione alle distanze di visibilità.

La scelta delle essenze da mettere a dimora dovrà essere attentamente valutata alla luce della presenza o meno dell'impianto di irrigazione.

Il proponente della sponsorizzazione, con le precauzioni di sicurezza descritte al paragrafo "collocazioni non consentite", potrà prevedere:

- Per le rotonde stradali: modeste ondulazioni del terreno (fino ad un massimo del 10%), degradando dal centro fino a raccordarsi con il cordolo di contenimento;
- Collocazione di tappeti erbosi, alberature e cespugli, anche tappezzanti, o siepi, composizioni floreali annuali e/o perenni;
- Eventuale installazione di arredi, sedute e attrezzature ludiche;
- Realizzazione, negli impianti delle varie essenze, di giochi di colore di variazione stagionale;
- Realizzazione o modifica degli impianti di irrigazione;
- Installazione di opere d'arte o altri manufatti e recupero di quelli esistenti (escluso quanto elencato nel successivo paragrafo "collocazioni non consentite") previa acquisizione di tutti i nulla-osta e pareri necessari e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza e le prescrizioni previste dal vigente Codice della Strada, se interessanti le rotonde stradali;
- Installazione di panchine e altri arredi;
- Altre eventuali opere qui non previste, che devono però essere approvate dall'Amministrazione.

COLLOCAZIONI NON CONSENTITE.

Nella sistemazione d'impianto e per tutta la durata della sponsorizzazione non è consentita la collocazione dei seguenti manufatti o messa a dimora:

- Transenne o cartelli pubblicitari di qualsiasi tipo che non siano i cartelli dello sponsor, così come indicati al successivo art. 4.
- Per le rotonde stradali: installazione di panchine o sedili, essendo impropri in area che non deve essere accessibile per sicurezza stradale.
- Collocazione di alberature a meno di cinque metri dal bordo esterno della rotonda o dal confine;



- Collocazione qualunque elemento, arboreo e non (tranne il tappeto erboso) a meno di metri 2,00 (due) dal bordo esterno della rotonda e quindi tali da compromettere la piena visibilità stradale;

Art.3A – Interventi di manutenzione: periodicità, tipologie e quantificazione delle prestazioni minime

Le aree verdi e le rotatorie dovranno essere conservate nelle migliori condizioni di manutenzione, evitando di arrecare danni alle alberature e alle strutture esistenti e con la massima diligenza, per il miglioramento del verde e per la salvaguardia della salute ed igiene pubblica.

Al fine di garantire il mantenimento in perfetta condizione dell'area, lo sponsor dovrà provvedere all'esecuzione delle opere di manutenzione minime di seguito elencate:

- Conservazione dei tappeti erbosi, mediante un insieme organico di interventi comprendente la pulizia, anche di eventuali rifiuti presenti, la tosatura (fino alle componenti arboree e arbustive avendo cura di non danneggiare la zona del colletto delle piante), la rifilatura delle aiuole, l'eliminazione di infestanti, e la raccolta e lo smaltimento della vegetazione recisa, l'eventuale reintegro/rifacimento delle parti secche o diradate;
- Conservazione degli arbusti, comprendente la potatura di tutte le specie al raggiungimento dell'altezza massima stabilita, l'eliminazione della vegetazione infestante arborea, arbustiva ed erbacea, la fertilizzazione, il reintegro delle piante morte o rubate;
- Raccolta delle foglie, laddove necessaria e per un numero di volte adeguato al decoro dell'area e alla tipologia delle specie vegetali nonché al corretto smaltimento delle acque meteoriche;
- Potatura delle specie arboree ad alto fusto (previa comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale): gli obiettivi primari delle operazioni di potatura sono la valorizzazione degli aspetti estetico-funzionali delle piante, favorirne la longevità, risolvere problemi di visibilità stradale, di stabilità e di sicurezza;
- Ricariche di materiali, qualora se ne verificasse la necessità;
- Collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi.

I materiali di risulta provenienti dalle lavorazioni dovranno essere raccolti e smaltiti presso le discariche autorizzate è fatto divieto di accumulare tali scarti sulle aree assegnate anche per brevi periodi.

I trattamenti fitosanitari previsti e necessari sui tappeti erbosi e/o sulle essenze arboree e arbustive dovranno essere prescritti esclusivamente dal Servizio competente al fine di non nuocere all'incolumità pubblica. La loro eventuale esecuzione dovrà essere eseguita in completa sicurezza e opportunamente indicata con apposita cartellonistica.

Lo sponsor dovrà provvedere all'azionamento, al controllo e alle eventuali piccole riparazioni degli impianti di irrigazione: nel mese di aprile lo Sponsor ha l'obbligo di verificare l'intero impianto di irrigazione e nel caso in cui si riscontrino eventuali parti non funzionanti dovrà provvedere alla loro sostituzione.

Si indica di seguito lo schema tipo delle operazioni colturali periodiche minime da praticarsi nelle aree proposte.

Lo sponsor ne terrà conto quale minima condizione di manutenzione, mentre è ovviamente libero di proporre la propria programmazione di lavoro annuale/pluriennale, migliorativa dei presenti contenuti. Il proponente di tali interventi si impegna con l'AC per un periodo minimo di 2 anni per la gestione dell'area di intervento.

MANUTENZIONE	INTERVENTI	PERIODICITA'
PRATO	Interventi di sfalcio	Interventi congrui in modo tale da mantenere l'altezza del manto erboso < 10 cm.



	Raccolta delle foglie e altri materiali vegetali	Gen-sett: quando necessario Ott-dic: 1 intervento/7gg
	Concimazione	n. 1 intervento/anno
	Pulizia e tutela igienica	n. 1 intervento/7 gg
CESPUGLI E SIEPI	Potatura	n. 2 interventi/anno (maggio-settembre)
	Vangatura e concimazione	n. 1 intervento/anno (autunno)
ALBERI	Spollonatura	n. 3 interventi/anno
	Diserbo formelle	n. 1 intervento/anno
	Potatura di rimonda dal secco	Previa autorizzazione dell'Ente
	Potatura di riforma e/o contenimento chioma	Previa autorizzazione dell'Ente
	Controllo statico morfosintomatico e strumentale	n. 1 intervento/anno
IMPIANTO DI IRRIGAZIONE	Controllo funzionale	n. 1 intervento/anno

Art.3B –Progetti di Valorizzazione delle aree verdi/rotatorie

Oltre agli interventi di cui alla lettera che precede, nel caso in cui il soggetto proponente abbia dichiarato la propria intenzione di procedere ad una valorizzazione dell'area prescelta, lo stesso dovrà provvedere a presentare una nuova progettazione dello spazio verde con la messa a dimora di alberi alto fusto, arbusti e siepi oltre che l'installazione di arredi e/o manufatti. I progetti di valorizzazione e manutenzione, che dovranno essere redatti in conformità con le norme per la sicurezza e la visibilità contenute del Codice della Strada, potranno essere redatti da Tecnici terzi e dovranno contenere, per ciascuna area, i seguenti elaborati:

- a) Una relazione descrittiva dettagliata del progetto di valorizzazione e manutenzione delle aree verdi interessate, contenente:
 - la descrizione puntuale degli interventi di valorizzazione e manutenzione contenente la motivazione delle scelte progettuali effettuate, la eventuale realizzazione/modifica di impianti di irrigazione, e quanto altro occorrente per dare compiuta descrizione dell'intervento previsto;
 - l'indicazione dei tempi di realizzazione del progetto di valorizzazione;
- b) Una planimetria generale dell'intervento, in scala adeguata, con l'indicazione degli allestimenti proposti, dei materiali, delle essenze vegetali previste (con le dimensioni di impianto), dell'impianto di irrigazione, e la posizione dei pannelli informativi previsti (secondo l'allegato 2), il tutto in modo tale da poter valutare il rispetto della sicurezza stradale.

Qualora sull'area prescelta fossero già presenti opere d'arte o manufatti il progetto potrà prevederne il recupero e la manutenzione se necessari.

Per questa tipologia di interventi il proponente deve attivare una garanzia di attecchimento minima di due anni dalla messa a dimora delle nuove alberature.

Il proponente di tali interventi si impegna con l'AC per un periodo minimo di 2 anni per la gestione dell'area di intervento.

Art.3C – Progetti di Forestazione urbana

Su specifiche aree il proponente può sviluppare un progetto di messa a dimora di piante forestali al fine di contribuire a contrastare fattivamente l'inquinamento atmosferico ed il contenimento delle emissioni climalteranti.

I progetti devono essere presentati da un professionista abilitato, prevedere garanzie di attecchimento per tre anni minimo e un piano della manutenzione di 5 anni.

Dovranno essere privilegiate specie ben rappresentate sul territorio e con elevate prestazioni in termini di abbattimento polveri sottili e CO2. Il proponente di tali interventi si impegna con l'AC per un periodo di 5 anni



per la gestione dell'area di intervento. Oltre alla possibilità del posizionamento di cartelli pubblicitari (secondo le specifiche dell'all.2 e come descritto di seguito), lo Sponsor potrà beneficiare di eventuali certificati "Carbon Neutral" o similari derivanti dalla messa dimora delle alberature. Ogni onere ed adempimento legato alla gestione di tali titoli è a totale carico allo Sponsor, il quale non potrà richiedere nessun risarcimento all'Amministrazione comunale in caso di mancata emissione o revoca dei titoli da parte dell'Autorità competente.

Art.4 – Caratteristiche dei cartelli di sponsorizzazione

Lo sponsor provvederà ad apporre, in forma stabile e per la durata della sponsorizzazione, dei pannelli informativi dell'intervento secondo le prescrizioni di seguito indicate, nel rispetto del presente disciplinare, delle specifiche tecniche impartite dall'Amministrazione Comunale, del Codice della Strada e della vigente normativa in materia.

A) N. Cartelli

Per quanto riguarda il numero di cartelli da apporre in ogni rotonda, così come riportato nella scheda tecnica di cui all'allegato 2, è stabilito in relazione al loro diametro:

- per le rotonde di diametro inferiore a 40 m è consentita l'installazione di un cartello;
- per le rotonde di diametro compreso tra 40 e 50 m è consentita l'installazione di due cartelli;
- per le rotonde di diametro superiore a 50 m è consentita l'installazione di un cartello per braccio in ingresso;
- per le aree verdi di forestazione urbana n. 2 cartelli;

B) Dimensioni e caratteristiche pannello

Ogni singolo cartello deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

- dimensioni massime 40x40 cm, fondo chiaro, non luminoso;
- all'interno del cartello devono essere riportate le diciture di cui all'Allegato 2, non devono essere riportati loghi, frecce, segnali o slogan pubblicitari;
- Colori non è ammesso l'utilizzo del colore rosso e l'uso della gradazione di azzurro impiegato per le frecce d'obbligo. In generale devono essere evitati colori e combinazioni di colori, nonché posizionamenti che possono generare confusione con i cartelli della segnaletica stradale. Non è ammessa un'illuminazione specifica per i cartelli in quanto potrebbe provocare disturbo con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione stradale.
- Dovrà essere presentata idonea dichiarazione tecnica relativa ai cartelli attestante che la struttura, compresi gli ancoraggi al terreno, è realizzata e posta in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantirne la stabilità.
- Ciascun cartello dovrà essere realizzato con materiale idoneo che, ad eventuale impatto, non opponga resistenza al veicolo.
- I cartelli istituzionali di sponsorizzazione sono l'unica installazione consentita, oltre alla segnaletica stradale.
- I cartelli istituzionali di sponsorizzazione presenti sulle aree interessate non conformi a quanto stabilito nel presente disciplinare saranno rimossi con onere a carico del contraente.

La collocazione del cartello resta subordinata all'acquisizione delle autorizzazioni del Comune, nel rispetto del regolamento sulla pubblicità e pubbliche affissioni.

Successivamente alla firma del contratto, lo Sponsor presenterà apposita istanza di autorizzazione al Comune per l'installazione dei cartelli. L'autorizzazione viene rilasciata dai competenti Uffici Comunali, previo nulla osta dell'Ente proprietario della strada se diverso dall'Amministrazione Comunale. Solo dopo l'autorizzazione si procederà alla consegna dell'area. Le spese di realizzazione dei cartelli di sponsorizzazione sono a totale carico dello sponsor, il quale è tenuto al pagamento del Canone Unico Patrimoniale se dovuto.



Art.5 – Oneri dello sponsor

Sono a carico degli sponsor le spese inerenti l'acquisto di materiali per la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde (fornitura e cura di esseri arborei e arbustivi, di fiori ecc.), il pagamento del personale o Ditta eventualmente impiegati per la gestione delle aree verdi, spese tecniche per eventuali progettazioni.

I costi relativi alla fornitura, realizzazione e installazione del cartello istituzionale sono a carico dello Sponsor.

Si precisa che vengono imputati al Comune di Sesto F.no i consumi idrici inerenti gli impianti di irrigazione.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione che non sia contemplata nella proposta, dovrà essere sottoposta all'Amministrazione Comunale e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta allo Sponsor.

Al fine di garantire il mantenimento in perfetta condizione dell'area, lo sponsor dovrà provvedere all'esecuzione delle opere di manutenzione minime previste all'art. 3A (periodicità, tipologia e quantificazione delle prestazioni minime) del presente Disciplinare.

Le opere sopra elencate dovranno essere eseguite ogni qual volta lo impongano le condizioni. Sarà comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale provvedere, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale elaborazione di un calendario a cui l'affidatario dovrà attenersi.

Art.6 – Consegna delle aree

Dal giorno di consegna lo Sponsor si obbliga a inoltrare richiesta di autorizzazione al Servizio Ambiente ad eseguire i lavori con regolarità, garantendone la realizzazione secondo i tempi dichiarati nell'offerta.

I lavori dovranno essere eseguiti con la massima diligenza secondo quanto previsto dal progetto approvato. Se durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione dovessero essere danneggiati manufatti o strutture esistenti, lo Sponsor dovrà provvedere al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle strutture danneggiate.

Lo Sponsor non può modificare, sospendere o ritardare i lavori con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quanto siano in atto controversie con il Comune.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere temporaneamente i lavori oggetto della sponsorizzazione, in base a proprie esigenze funzionali, avvertendo preventivamente lo Sponsor.

Al termine dei lavori verrà redatto un verbale con allegate foto dello stato di consistenza della rotatoria e degli interventi di riqualificazione effettuati.

Art.7 – Condizioni di esecuzioni degli interventi

L'impresa che esegue i lavori, in proprio o per conto dello Sponsor, avrà l'obbligo di adottare, durante l'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi e per non produrre danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che essa si assumerà ogni responsabilità sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni.

L'impresa è tenuta al rispetto delle norme dettate dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. oltre a quelle previste dal vigente Codice della Strada con particolare riferimento ai cantieri stradali; lo Sponsor sarà tenuto all'osservanza, sotto la sua esclusiva responsabilità, di tutte le disposizioni in materia antinfortunistica relativamente alle maestranze addette ai lavori.

Per quanto riguarda le associazioni, queste sono responsabili di qualsiasi danno che possa eventualmente derivare:

- dall'espletamento dei lavori di persone appartenenti al gruppo/associazione e adibite a quanto in oggetto;
- a terzi, nonché a cose appartenenti a questa amministrazione comunale o di terzi, conseguenti o connessi all'esecuzione dei lavori in oggetto;

Le Associazioni dovranno garantire il rispetto delle norme di cui all'articolo 4 della legge 11 agosto 1991 n. 266 in materia di assicurazione del personale volontario, adibito all'erogazione delle prestazioni stesse nonché alle responsabilità civili verso terzi. A tal fine verrà individuato quale responsabile delle attività oggetto della presente convenzione il Presidente del gruppo.



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

*Adotta uno Spazio Verde
Disciplinare Tecnico*

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Art.8 – Assegnazione della manutenzione a ditte specializzate

Lo Sponsor, previa dichiarazione in fase di presentazione dell'offerta, ha la possibilità di affidare ad imprese specializzate la realizzazione degli interventi proposti e previsti dal presente disciplinare, purché in possesso dei requisiti previsti nell'Avviso Pubblico.

L'Amministrazione resta completamente estranea al rapporto intercorrente tra lo Sponsor e le ditte specializzate pertanto lo Sponsor stesso resta l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione e della buona e puntuale gestione e manutenzione delle rotatorie/aree a verde assegnate.

L'esecutore materiale della manutenzione, laddove soggetto terzo non coincidente con lo sponsor, NON potrà comparire sul cartello di sponsorizzazione né nelle altre forme di pubblicizzazione.